

Gli annunci del Miur e le coperture del Mef

IL PIANO DI STABILIZZAZIONE DEI PRECARI

La grancassa di siti internet, social network e tv non inganni. Il maxi-piano di stabilizzazioni annunciato la settimana scorsa dal governo Renzi non ha avuto alcuna accelerazione. L'assunzione di 29mila docenti, 5mila Ata e 620 presidi - che è stata ratificata ieri in Consiglio dei ministri e che ha avuto ampio spazio sui media era già stata decisa (e autorizzata dal Tesoro) un mese fa - vale per l'anno scolastico appena iniziato e riguarda una platea di lavoratori che in alcuni casi ha già firmato il contratto. Tutta un'altra partita, ancora da giocare almeno dal punto di vista finanziario, è quella che interesserà, nel 2015/16, altri 148.100 insegnanti. Che erano e restano aggiuntivi rispetto a quelli appena immessi in ruolo. In realtà un collegamento tra la ratifica di ieri e l'informata dell'anno prossimo esiste. Anche se sotto forma di dubbio: se il Mef ha avuto difficoltà ad autorizzare già quest'anno la copertura di altri 14mila posti disponibili individuati dal Miur come potrà dare l'ok nel 2015 a un'operazione dieci volte più ampia? Alla legge di stabilità l'arduo responso.

